**ISTITUTO COMPRENSIVO 2 BELLUNO**

**Verbale del collegio docenti di scuola primaria**

**13 febbraio 2017**

Il giorno **13 febbraio 2017 alle ore 17.00**, presso l’Aula Magna della Scuola Secondaria di I° Grado “I. Nievo”, si riunisce il collegio docenti della Scuola Primaria con il seguente ordine del giorno:

1. Approvazione verbali delle sedute precedenti (2 settembre 2016 /29 novembre 2016)
2. Iscrizioni 2017/2018
3. Riflessione sugli esiti degli scrutini
4. Programma di Intitolazione dell’Istituto a Tina Merlin
5. Valutazione dei progetti
6. Formazione 2017/2018
7. Comunicazioni della Dirigente
8. Varie ed eventuali

Assume la funzione di segretario l’ins. Orietta Dal Farra, presiede la seduta la Dirigente Scolastica dott.ssa Bruna Codogno.

Risultano assenti giustificati i docenti:Della Vecchia Gianna, Gidoni Manuela e Russo Caterina

PUNTO 1. APPROVAZIONE VERBALI

Il verbale relativo alla seduta del 2 settembre 2016 viene approvato con 7 voti di astensione; il verbale del 29 novembre 2016 viene approvato con 4 astensioni.

La dirigente chiede al collegio di poter inserire un punto nuovo all’Ordine del giorno: approvazione della partecipazione dell’Istituto ai bandi PON “Competenze a Ambienti per l’apprendimento”, essendo prevista l’uscita di alcuni avvisi nelle prossime settimane.

Il collegio approva l’inserimento del nuovo punto all’ordine del giorno.

PUNTO 2. ISCRIZIONI 2017/2018

La Dirigente riporta all’assemblea gli esiti delle iscrizioni alle classi prime della scuola primaria.

**Scuola primaria di Cavarzano**: 21 alunni (due bambini con disabilità dei quali uno con art. 3 comma 3.)

**Scuola Primaria di Fiammoi:** 15 alunni

**Scuola Primaria di Mur di Cadola:** 41 alunni (un bambino con disabilità art.3 comma 3)

**Scuola Primaria di Quartier Cadore:** 44 alunni

Sono previste pertanto sei classi prime, di cui tre a tempo pieno.

La Dirigente propone che la formazione delle classi nei plessi in cui funzionerà la doppia sezione, avvenga a inizio anno, dopo un periodo di osservazione diretta dei bambini da parte dei docenti.

L’ins. Casagrande ritiene che sia opportuno formare i gruppi classe dopo gli incontri di continuità con i colleghi della scuola dell’infanzia previsti a giugno. Le sezioni non verranno rese note alle famiglie in modo da poter effettuare eventuali spostamenti dopo un tempo ragionevole di osservazione ad anno scolastico iniziato.Tale modalità è stata adottata anche per le attuali classi prime di Mur di Cadola rivelandosi efficace.

PUNTO 3.ESITI DEGLI SCRUTINI.

Viene presentata la media delle discipline e delle educazioni,comparata tra le classi di ciascun plesso.

Si rileva che ci sono alcune classi in cui le valutazioni sono nettamente superiori rispetto alle altre dell’istituto.

La Dirigente chiede all’assemblea se ciò possa essere dovuto a reali differenze nelle capacità e nelle competenze acquisite degli alunni di alcuni plessi, o se sia dovuto a un diverso metro valutativodell’insegnante.

Si rileva, inoltre, che classi con valutazioni alte hanno conseguito esiti negativi nelle prove Invalsi dello scorso anno.

L’ins. Tesolin ricorda che il voto degli scrutini in lingua italiana, tiene conto della competenza espositiva, della scrittura, della partecipazione, mentre le prove Invalsi riguardano solamente la comprensione del testo e la riflessione linguistica.

La Dirigente ritiene, comunque, chela varianza presente tra una classe e l’altra debba essere motivo di riflessione per l’intero collegio, per comprendere se sia necessario che ci siano delle modifiche da apportare rispetto ai criteri e ai parametri che ciascun docente adotta valutando le competenze acquisite dai propri alunni.

Data la difficoltà di esprimere una valutazione in classe prima dopo pochi mesi dall’inizio della scuola, il collegio reputa che sarebbe opportuno, nel primo quadrimestre,sospenderla o esprimerla con un giudizio. Tale proposta verrà posta a delibera del collegio unitario di fine anno.

PUNTO 4. INTITOLAZIONE DELL’ISTITUTO A TINA MERLIN

La dirigente informa che la cerimonia per l’intitolazione dell’istituto a Tina Merlin avrà luogo venerdì 19 maggio dalle ore 9.30 alle ore 11.00.

Verrà allestita inoltre una mostra degli elaborati nell’atrio della Nievo. I docenti che hanno preparato del materiale potranno consegnarlo all’ins. Savi entro fine aprile.

La cerimonia prevede gli interventi del Prefetto, del Dirigente dell’Ufficio Scolastico e del Sindaco, seguiranno quindi le esibizioni degli alunni, circa dieci minuti per plesso. Le attività presentate dovranno essere scelte con cura dai docenti.

L’ins. Savi riferisce che non tutte le classi potranno partecipare alla cerimonia per una questione di spazio, la commissione ritiene che sarebbe opportuno che fossero le quarte e le quinte, nei plessi con doppia sezione si farà una scelta, sempre per una questione numerica. In caso di bel tempo si intende utilizzare il piazzale antistante la scuola media, in caso di maltempo la palestra. Gli elaborati potranno essere di due tipi:da esporre nei pannelli o verbali (poesie, interviste, presentazione del percorso, etc…).

La dirigente informa che alcune classi della scuola secondaria stanno lavorando al logo, appena i modelli saranno pronti ogni plesso riceverà indicazioni per fare in modo che i bambini possano esprimere la loro preferenza.

PUNTO 5.VALUTAZIONE DEI PROGETTI

La dirigente ricorda che il Consiglio di Istituto, già lo scorso anno avevadeliberato che ci fossero degli indicatori per valutare l’efficacia dei progetti pagati con il FIS (recuperi, esperti esterni, etc…).

La commissione POF ha analizzato tutti i progetti presentati, dando delle indicazioni su tali indicatori. Ad esempio per i laboratori di animazione teatrale gli indicatori potrebbero essere: realizzazione di uno spettacolo teatrale e partecipazione dei genitori, mettendo un numero indicativo. Per un corso di recupero si potrà prevedere una prova di verifica all’inizio e una alla fine e valutare la percentuale di miglioramento.

In fase di rendicontazione ogni responsabile di progetto dovrà indicare, rispetto all’indicatore segnato a matita dalla commissione POF, il risultato ottenuto.

Dal prossimo anno gli indicatori di efficacia andranno previsti in fase di progettazione altrimenti i progetti non verranno presi in considerazione.

L’ins. Savi riferisce che,per il progetto sull’affettività, è molto difficile trovare degli indicatori. La Dirigente suggerisce che ci si riferisca ai contenuti, che in caso di esperti esterni, andranno concordati con precisione.

PUNTO 6. FORMAZIONE 2017/2018

Rispetto alla formazione dei docenti la Legge 107 ha introdotto alcune novità. Le modalità di finanziamento per l’aggiornamento, dal prossimo anno scolastico, saranno attribuiti a reti di scuole e non ai singoli istituti. Capofila per la nostra scuola è l’istituto Catullo che gestirà la formazione per tutta la rete, tale formazione dovrà rispondere ai bisogni dei docenti.

E’ necessario pertanto procedere a una rilevazione di ti tali bisogni formativi. Ogni docente è quindi invitato a compilare il questionario che è stato predisposto e a farlo pervenire in segreteria.

Verrà quindi progettato un piano di formazione con corsi derivati dalle maggiori richieste dei docenti.

Ci saranno inoltre proposte “irrinunciabili”: sicurezza, neo-assunti, digitalizzazione e PNSD.

Il piano non prevede per i docenti un numero minimo o massimo di ore, ma ogni istituto dovrà proporre ai propri insegnanti almeno un’unità formativa all’anno. I dirigenti della rete si stanno orientando sulle venti ore annue,.

Ogni docente costruirà un proprio portfolio di formazione triennale, a partire dai propri bisogni formativi coerenti con il POFT della scuola.

Oltre alla formazione organizzata dalla rete, ci sarà quella dei singoli istituti che dovrà essere funzionale al proprio POFT; nella nostra scuola saranno previsti nuovi corsi sul modello Senza Zaino.

Tra le proposte che il nostro istituto ha pensato di proporre c’è anche un corso sulla gestione della relazione e dei conflitti che si svolgerà nelle giornate del 7 – 8 – 9 settembre presumibilmente a Cesenatico o in un altro luogo del litorale adriatico (viaggio d’istruzione dell’istituto).

**Commissioni**

La dirigente ritiene che l’organizzazione delle commissioni della nostra scuolarappresenti un punto di forza, poiché ciascun docente ha la possibilità di dare il proprio contributo edi condividere intenti, si crea un linguaggio comune che aumenta anche il senso di appartenenza all’istituto di ciascuno. Quando le commissioni sono su base volontaria la maggior parte delle attività viene svolta da un gruppo ristretto di persone, in tal modo una parte corposa del collegio si limita a esprimere un voto suquestioni che non ha condiviso o che conosce superficialmente.Si chiede, quindi, al collegio di esprimersi rispetto alla volontarietà o meno del lavoro delle commissioni.

Per l’ins. Savi l’obbligatorietà rende il contributo delle persone meno efficace e propositivo, tuttavia sottolinea anche che, in caso di partecipazione volontaria, il carico del lavoro si concentra su un numero ristretto di docenti.

La dirigente ricorda che se gli insegnanti prestano la loro opera volontariamente, dovranno essere pagati, la quasi totalità del FIS andrà quindi speso in tal modo, pregiudicando la possibilità di svolgere dei progetti.

L’ins. Tesolin propone che le attività dei gruppi vengano riconosciute come autoaggiornamento.Il lavoro delle commissioni potrebbe rientrare nella formazione e quindi essere su base volontaria.

Per il prossimo anno la dirigente propone che una riunione al mese della programmazione settimanale possa essere dedicata a una sorta di intermodulo tra le classi che adotteranno il modello Senza Zaino. Chiede anche alle ins. Giacon e Casanova Borca la diponibilità a fare una ricognizione degli arredi presenti nelle scuole, a indicare cosa debba essere acquistato e a stilare una lista dei materiali e dei sussidi per ciascuna classe, in modo da poter procedere con la richiesta dei preventivi.

PUNTO 7 . APPROVAZIONE DELLA PARTECIPAZIONE DELL’ISTITUTO AI BANDI PON “”PER LA SCUOLA – COMPETENZE E AMBIENTI PER L’APPRENDIMENTO”.

La dirigente informa riguarda l’imminente uscita di una serie di bandi pubblici PON che offrono svariate possibilità: percorsi didattici sulle competenze di base, digitali, per l’orientamento, ecc.

Chiede al Collegio una delibera di approvazione generale, riservandosi di partecipare solo agli avvisi per i quali ci sia interesse da parte dei docenti e che rientrino nelle azioni previste dal piano di miglioramento della scuola.

Il collegio approva all’unanimità.

COMUNICAZIONI

**Registro elettronico**

La dirigente chiede un parere sull’utilizzo del registro elettronico durante gli scrutini, tutti i docenti riferiscono che ha facilitato il lavoro. Il prossimo anno i docenti che lo vorranno potranno adottare il registro elettronico come alla secondaria.

**Giornate dello sport 2, 3, 4 marzo**

Mur di Cadola. Il 2 marzo - classi seconde e classi terze:attività motorie a scuola con l’esperto; classi quarte e quinte allo Spes Arena. Il giorno 3 marzo tutte le classi una passeggiata a San Michele.

Quartier Cadore. Il 2 marzo - classi quarta e quinta attività sportiva a scuola, il 3 marzo passeggiata in centro con la scuola secondaria.

Cavarzano. Nelle tre giornate per tutte le classi attività sportiva a scuola in collaborazione con l’Atletica

Fiammoi. Il 2 marzo - video su sport e disabilità e attività sportiva (tempo permettendo), il 3 passeggiata lungo la ciclabile fino a Ponte nelle Alpi e attività sportiva al circolo tennis.

**Il collegio delibera all’unanimità a favore delle attività.**

**Viaggio d’istruzione classe quinta Quartier Cadore**

Viaggio con la motonave dal Livenza nella laguna veneziana.

**Il collegio delibera all’unanimità.**

PUNTO 8 VARIE ED EVENTUALI

**Lavorare stanca**

La dirigente ritiene che tanta fatica manifestata dai docenti, derivi dallo stare in classe con i bambini. Secondo l’ins. Ravazzolomolta stanchezza derivaanchedalla gestione delle emergenze che,per diversi motivi ( assenza di un collega, cambio orario dell’insegnante di potenziamento, mancanza del personale ATA, etc…), quotidianamente ci sono, per tale motivo spessobisognarivedere l’organizzazione con una conseguente destabilizzazione anche per i bambini. L’ins. Carlin concorda che il lavoro d’aula sia faticoso poiché, oltre alle attività legate agli apprendimenti disciplinari, si devono gestire relazioni, a volte anche conflittuali, ma, a suo parere, stanca molto riuscire a gestire tutta la parte burocratica, che via via negli anni è diventata sempre più corposa e complessa. Il collegio concorda con quanto espresso dalle colleghe.

**Terzo Consiglio di interclasse**

Il collegio ritiene di non effettuare il Consiglio d’Interclasse previsto nel mese di marzo, poiché essendo passato un tempo ridotto dall’ultimo incontro (fine gennaio), non sono stati individuati nuovi argomenti da trattare. In questo modo vengono anche ad alleggerirsi i carichi di lavoro pomeridiani dei docenti.

**Questionario genitori**

A fine anno verrà riproposto ai genitori il questionario già in uso negli anni passati, si chiede ai docenti collaborazione nel coinvolgimento delle famiglie.

**Attività didattiche svolte nelle classi**

La dirigente si rende disponibile ad andare nelle classi se gli insegnanti lo desiderano.

La seduta termina alle ore 18.45.

Il segretario Il presidente

Orietta Dal Farra Bruna Codogno